

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO TO
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 1007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.340	21.511
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.825	12.230
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	216.462	225.110
5) avviamento	188.320	211.857
7) altre	28.367	1.087
Totale immobilizzazioni immateriali	468.314	471.795
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.532.173	1.571.413
2) impianti e macchinario	1.611.853	2.104.815
3) attrezzature industriali e commerciali	832.804	885.220
4) altri beni	1.907.590	1.704.301
5) immobilizzazioni in corso e acconti	329.001	9.120
Totale immobilizzazioni materiali	6.213.421	6.274.869
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	6.263	6.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.052.227	1.042.954
Totale crediti verso altri	1.052.227	1.042.954
Totale crediti	1.052.227	1.042.954
3) altri titoli	3.793.620	2.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.852.110	3.549.217
Totale immobilizzazioni (B)	11.533.845	10.295.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.594	25.224
Totale rimanenze	92.594	25.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.460.902	3.746.672
Totale crediti verso clienti	4.460.902	3.746.672
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.700	236.672
Totale crediti tributari	94.700	236.672
5-ter) imposte anticipate	169.087	179.663
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.588	223.611
Totale crediti verso altri	264.588	223.611
Totale crediti	4.989.277	4.386.618
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.646.283	3.928.361

Totale disponibilità liquide	1.646.283	3.928.361
Totale attivo circolante (C)	6.728.154	8.340.203
D) Ratei e risconti	377.659	402.048
Totale attivo	18.639.658	19.038.132
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.777.983	7.482.162
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.495	15.495
Totale altre riserve	8.475.340	8.179.519
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	439.557	295.821
Totale patrimonio netto	9.436.334	8.996.777
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.237	153
4) altri	5.492.499	5.792.176
Totale fondi per rischi ed oneri	5.495.736	5.792.329
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.242	323.757
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.432	154.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.262	423.362
Totale debiti verso banche	37.694	577.700
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.299.175	2.055.309
Totale debiti verso fornitori	2.299.175	2.055.309
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.809	209.877
Totale debiti tributari	42.809	209.877
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.718	190.150
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.718	190.150
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.335	641.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.500	35.000
Totale altri debiti	546.835	676.054
Totale debiti	3.202.140	3.799.999
E) Ratei e risconti	188.206	125.270
Totale passivo	18.639.658	19.038.132

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.857.489	15.760.865
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	324.933	373.628
altri	541.416	586.898
Totale altri ricavi e proventi	866.349	960.526
Totale valore della produzione	16.723.838	16.721.391
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	909.559	772.599
7) per servizi	8.488.507	8.352.601
8) per godimento di beni di terzi	573.420	602.609
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.654.368	3.844.247
b) oneri sociali	1.052.870	975.945
c) trattamento di fine rapporto	217.034	190.118
e) altri costi	3.943	17.454
Totale costi per il personale	4.928.215	5.027.764
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.561	50.618
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.260.857	1.379.751
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.852	21.515
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.346.270	1.451.884
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.371)	(12.259)
13) altri accantonamenti	11.440	111.440
14) oneri diversi di gestione	96.222	96.835
Totale costi della produzione	16.286.262	16.403.473
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	437.576	317.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	138.651	125.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.823	19.383
Totale proventi diversi dai precedenti	2.823	19.383
Totale altri proventi finanziari	141.474	144.383
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.982	28.580
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.982	28.580
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.492	115.803
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	548.068	433.721
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	122.499	167.575
imposte relative a esercizi precedenti	(27.648)	-
imposte differite e anticipate	13.660	(29.675)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	108.511	137.900
21) Utile (perdita) dell'esercizio	439.557	295.821

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	439.557	295.821
Imposte sul reddito	108.511	137.900
Interessi passivi/(attivi)	(110.492)	(115.803)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(5.519)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	437.576	312.399
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	228.474	301.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.321.418	1.430.369
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.549.892	1.731.927
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.987.468	2.044.326
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(67.370)	(12.259)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(714.230)	422.715
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	243.866	(736.806)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.389	82.664
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.936	(51.605)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(185.502)	76.025
Totale variazioni del capitale circolante netto	(635.911)	(219.266)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.351.557	1.825.060
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	110.492	115.803
(Imposte sul reddito pagate)	(108.511)	(137.900)
(Utilizzo dei fondi)	(534.666)	(592.451)
Totale altre rettifiche	(532.685)	(614.548)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	818.872	1.210.512
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.200.970)	(469.812)
Disinvestimenti	-	5.520
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(57.081)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.302.893)	(3.803)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.560.944)	(468.095)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(141.906)	-
Accensione finanziamenti	-	50.000
(Rimborso finanziamenti)	(398.100)	(135.518)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(540.006)	(85.518)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.282.078)	656.899
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.928.361	3.271.462

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.928.361	3.271.462
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.646.283	3.928.361
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.646.283	3.928.361

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 548.068, le imposte ammontano ad euro 108.511 e l'utile d'esercizio è pari ad euro 439.557.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In base al presupposto della continuità aziendale, il bilancio è redatto assumendo che la società operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento.

Anche a causa della grave situazione sanitaria e degli effetti della pandemia ancora in atto, l'organo amministrativo ha prestato particolare attenzione nella valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare in tal senso, a tal proposito lo stesso ritiene che non vi siano significative incertezze relative a condizioni o eventi che possano ingenerare dubbi in merito alla continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Avviamento	11 anni
Diritto superficie	Durata della concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in un periodo di 11 anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni.

Diritto di superficie

Il diritto di superficie è stato ammortizzato per tutto il periodo di durata della concessione.

Le migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 2,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 14,28%
- macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 14,28%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 12,50%
- autovetture 14,28%
- attrezzature generiche 20%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%
- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti rientranti nel perimetro "Ambiente" sono stati modificati nell'esercizio 2019, per effetto degli intervenuti cambiamenti relativi all'avvento di ARERA, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le variazioni e gli effetti di tali modifiche sono state esposte nel bilancio interessato dalla modifica.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultrannuale sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti". La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato in quanto gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 60.561, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 468.314.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.496	197.382	259.702	258.930	28.658	781.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.985	185.152	34.592	47.073	27.571	309.373
Valore di bilancio	21.511	12.230	225.110	211.857	1.087	471.795
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	23.985	-	-	33.096	57.081
Ammortamento dell'esercizio	7.170	15.390	8.648	23.537	5.816	60.561
Altre variazioni	1	1	-	-	-	2
Totale variazioni	(7.169)	8.596	(8.648)	(23.537)	27.280	(3.478)
Valore di fine esercizio						
Costo	36.496	221.367	259.702	258.930	61.754	838.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.156	200.542	43.240	70.610	33.387	369.935
Valore di bilancio	14.340	20.825	216.462	188.320	28.367	468.314

La voce "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ha subito nel corso dell'esercizio 2021 un incremento pari ad euro 23.985 per l'acquisto di un software per la gestione delle isole interrate, la voce "altre immobilizzazioni immateriali" ha subito una variazione positiva pari ad euro 33.096 in seguito a manutenzioni su beni di terzi.

La voce *Avviamento* scaturisce, come disavanzo da annullamento, dall'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel corso del 2019 ed è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge se dalla fusione emerge un disavanzo, esso deve essere imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per la differenza e, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2426 n. 6 c.c., ad avviamento.

Si ricorda che il valore della "Partecipazione", in sede di fusione superava il valore del patrimonio netto dell'incorporata, la società aveva effettuato un "Impairment Test" che già per il bilancio 2016 e per i futuri ne ha confermato la possibilità di mantenere il maggior valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test (rielaborato nel 2017) non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione, **01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030** superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio.

Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati prodotti da tale valutazione, è stato appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere. È stato ammortizzato per un periodo di 11 anni in quanto tale è il periodo di vita utile stimata, come anche conferma l'impairment test, ed essendo inoltre il 2029 l'anno nel quale avranno fine gli incentivi

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 27.184.912, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 20.971.491.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.129	12.140.152	4.688.978	7.359.666	9.120	26.111.045
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.716	10.035.337	3.851.099	5.774.616	-	20.002.768
Valore di bilancio	1.571.413	2.104.815	885.220	1.704.301	9.120	6.274.869
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.794	103.785	153.705	612.245	321.441	1.200.970
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	265.436	26.698	1.560	293.694
Ammortamento dell'esercizio	49.033	596.747	206.121	408.956	-	1.260.857
Altre variazioni	(1)	-	(265.436)	(26.698)	-	(292.135)
Totale variazioni	(39.240)	(492.962)	(583.288)	149.893	319.881	(645.716)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.922.922	12.243.937	4.577.247	7.945.213	329.001	27.018.320
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.749	10.632.084	3.791.784	6.156.874	-	20.971.491
Valore di bilancio	1.532.173	1.611.853	832.804	1.907.590	329.001	6.213.421

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si è incrementata per oneri accessori sostenuti a fronte di una perizia per variante sul capannone di Salbertrand.

Gli investimenti in "*Attrezzature*" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, così come il decremento della voce si riferisce alla loro dismissione.

L'incremento della voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" ha interessato principalmente la voce automezzi per l'acquisto di nuovi autocarri con relativo allestimento. Anche le dismissioni si riferiscono alla rottamazione di un pianale con cassone nella voce automezzi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acsel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale Rivalutazioni
Altri beni	119.251	119.251
Attrezzature	47.341	47.341
Consistenza finale	166.592	166.592

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.353.929
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	185.715
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.584.169
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	62.296

Commento

2021	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2021	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2021	Valore contabile
1	3071130013	€ 939.563	€ 46.259	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 870.750	€ 1.279.250
2	LI270197	€ 644.606	€ 16.037	€ 2.203.929	€ 121.215	€ 2.203.929	€ 0
Totale		€ 1.584.169	€ 62.296	€ 4.353.929	€ 185.715	€ 3.074.679	€ 1.279.250

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

Il leasing n. 2 si riferisce all'impianto fotovoltaico confluito in Acsel S.p.A a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acsel Energia s.r.l. Quest'ultima ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit.

L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.263	6.263	2.500.000
Valore di bilancio	6.263	6.263	2.500.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.293.620

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Totale variazioni	-	-	1.293.620
Valore di fine esercizio			
Costo	6.263	6.263	3.793.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	3.793.620

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per Euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per Euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Acsel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

L'incremento di euro 1.293.620 nella voce "*Altri titoli*" è da addebitarsi quanto a euro 993.620, all'acquisto di BTP Green con cedola semestrale e rendimento annuo dell'1,5%, quanto a euro 300.000, all'acquisto di BTP Futura AP37 con cedola semestrale e rendimento annuo dello 0,75%.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.042.954	9.273	1.052.227	1.052.227
Totale crediti immobilizzati	1.042.954	9.273	1.052.227	1.052.227

La società ha sottoscritto, nei precedenti esercizi, delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società. Tali polizze sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto sono indicizzate al mercato e garantiscono un rendimento minimo.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia di contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa.

Nel corso dell'esercizio 2021 è osservabile un incremento in tale voce dovuta a depositi cauzionali versati per l'impianto di Biogas nella discarica.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	1.052.227	1.052.227
Totale	1.052.227	1.052.227

Tutti i crediti esistenti alla data di chiusura del bilancio risultano essere nei confronti di soggetti italiani.

Non sono presenti crediti in valuta.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.224	67.370	92.594
Totale rimanenze	25.224	67.370	92.594

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31.12.2020	484.651
Accantonamento	24.852
Saldo al 31.12.2021	509.503

Una parte del fondo rischi su crediti pari ad € 261.723 è relativa all'accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere relative ai fotovoltaici.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.746.672	714.230	4.460.902	4.460.902
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.672	(141.972)	94.700	94.700
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	179.663	(10.576)	169.087	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.611	40.977	264.588	264.588
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.386.618	602.659	4.989.277	4.820.190

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "crediti verso clienti" comprendono fatture da emettere per Euro 4.178.017 e sono esposti al netto delle note di credito da emettere per Euro 1.011.250. L'importo di Euro 2.923.825 è relativo ai crediti nei confronti dei Comuni derivanti dagli impianti fotovoltaici; si tratta di crediti esistenti nei confronti dei Comuni con i quali la società ha ormai definito le convenzioni che sono alla firma di tutti gli aderenti, la sottoscrizione definitiva consentirà alla società di emettere e incassare le fatture relative. I servizi resi ai Comuni, in ambito fotovoltaico, sono una pluralità:

- progettazione degli impianti;
- esecuzione e realizzazione degli stessi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti,

ed il corrispettivo erogato a fronte di questi servizi coinciderà con la tariffa incentivante, che assume in questa sede la natura di corrispettivo.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" al 31.12.2021 si compone del credito Ires in compensazione per Euro 23.839, del credito Irap in compensazione per Euro 28.602, del credito per rimborso delle accise sui carburanti cosiddetto "Credito per caro petrolio" per euro 19.758, del credito d'imposta per investimento su beni strumentali per complessivi euro 12.231, del

credito d'imposta "per sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione" previsto dall'art. 125 del Decreto Rilancio per Euro 3.438, del credito R&S da bando Prism-e per Euro 6.512 ed infine del credito iva su procedure concorsuali per Euro 320.

La voce C II 5 ter) "*Imposte anticipate*" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "*Crediti verso Altri*" sono rappresentati da: (i) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490; (ii) crediti diversi per la maggior parte composti da incentivi da ricevere, relativi agli impianti fotovoltaici di S. Giorio, S. Ambrogio e della Discarica pari ad euro 68.522; (iii) crediti verso Inail per rimborsi pari ad Euro 5.704 e crediti verso dipendenti pari ad Euro 7.014; (iv) crediti per contributi da ricevere dalla Finpiemonte S.P.A. per Euro 59.366 e dal CADOS per un contributo in conto impianti per Euro 110.538.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei Crediti al 31.12.21 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.928.361	(2.282.078)	1.646.283
Totale disponibilità liquide	3.928.361	(2.282.078)	1.646.283

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	12.435
	Risconti attivi	365.223
	Arrotondamento	1
	Totale	377.659

I ratei attivi, di Euro 12.435, si riferiscono al rateo sulle cedole dei titoli a reddito fisso maturate e non ancora incassate.

La composizione della voce Altri risconti attivi è così dettagliata.

Altri Risconti Attivi	Importo
Risconto attivo su leasing immobiliare	96.886
Risconto attivo su leasing mobiliare	104.461
Risconti attivi pluriennali su leasing mobiliare	20.143

Risconti attivi pluriennali su imposta catastale leasing	4.556
Risconti attivi pluriennali su affitto area canile	65.015
Risconti attivi pluriennali su oneri accessori mutuo	2.312
Risconti attivi pluriennali assicurazioni obbligatorie	54.320
Risconto attivi su canoni manutenzione periodica	9.185
Risconti attivi noleggio attrezzature	2.586
Risconti attivi bolli autocarri e autovetture	1.789
Altri risconti attivi	3.970
Totale Risconti attivi	365.223

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-		24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.482.162	295.821	-		7.777.983
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.495	-	-		15.495
Totale altre riserve	8.179.519	295.821	-		8.475.340
Utile (perdita) dell'esercizio	295.821	-	295.821	439.557	439.557
Totale patrimonio netto	8.996.777	295.821	295.821	439.557	9.436.334

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, di Euro 295.821, a riserva straordinaria.

Il *capitale sociale* è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2021 ed ammonta ad Euro 120.000.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 24.000, pari al 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 7.777.983 e si è incrementata a seguito della destinazione del risultato 2020.

Riserva avanzo di fusione: la riserva generatasi dalla fusione di Arforma S.p.A. ammonta ad Euro 681.862 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: la riserva per Euro 15.495 si riferisce alla riserva contributi per c/capitale regionali.

L'esercizio 2021 si è concluso con un utile pari a Euro 439.557.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utili	A;B;C	377.437
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.777.983	Utili	A;B;C	7.482.162
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale	A;B;C	681.862
Varie altre riserve	15.495	Capitale	A;B;C	15.495
Totale altre riserve	8.475.340	Capitale		8.179.519

Totale	8.996.777			8.580.956
Quota non distribuibile				38.340
Residua quota distribuibile				8.542.616

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 38.340 non sono distribuibili in quanto:

- a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., Euro 14.340 sono pari al residuo ammortizzabile degli costi di impianto e ampliamento; b) Euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153	5.792.176	5.792.329
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	3.237	11.440	14.677
Utilizzo nell'esercizio	153	311.117	311.270
Totale variazioni	3.084	(299.677)	(296.593)
Valore di fine esercizio	3.237	5.492.499	5.495.736

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	5.244.301

Fondo oneri futuri su fotovoltaico	105.000
Altri fondi per rischi e oneri differiti	143.198
Totale	5.492.499

I Fondi ripristino ambientale (post chiusura) accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Tali fondi sono stati accantonati in conformità a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta nel 2019 da un professionista esterno. Una nuova perizia verrà redatta a conferma della congruità dei valori ad oggi accantonati.

Le spese di gestione passiva sostenute nel corso del 2021 ammontano ad euro 257.145, per le quali è stato utilizzato il fondo.

Gli Altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono:

- per euro 31.320 ad un accantonamento frutto della volontà di due dei tre amministratori di non percepire l'emolumento ma lasciare in società i fondi relativi, da destinare a spese per il centro del riuso, per la comunicazione e per il gattile;
- per euro 55.781 ad un accantonamento a fondo per copertura delle spese di contenzioso in essere con un fornitore sorto relativamente ai lavori sul capannone di Salbertrand;
- per euro 56.097 ad un accantonamento a fondo per copertura delle ulteriori spese COVID che la società si sta trovando eccezionalmente a sostenere e di cui si è già fatta in parte carico nel corso del 2020/2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	323.757
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	217.074
Utilizzo nell'esercizio	221.288
Altre variazioni	(2.301)
Totale variazioni	(6.515)
Valore di fine esercizio	317.242

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento dell'esercizio composto da euro 13.533 per la rivalutazione del fondo esistente, euro 203.540 di accantonamento puro;
- utilizzo nell'esercizio: euro (17.371) relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni, euro (81.995) per versamento ai fondi di previdenza complementare, euro (121.922) per versamento al Fondo Tesoreria;
- altre variazioni pari ad euro (2.301 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'unico debito con scadenza oltre l'esercizio, rappresentato dal mutuo verso la banca estinto nel corso dell'esercizio, era stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, pertanto conformemente al principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	577.700	(540.006)	37.694	12.432	25.262
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	2.055.309	243.866	2.299.175	2.299.175	-
Debiti tributari	209.877	(167.068)	42.809	42.809	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.150	(5.432)	184.718	184.718	-
Altri debiti	676.054	(129.219)	546.835	515.335	31.500
Totale debiti	3.799.999	(597.859)	3.202.140	3.145.378	56.762

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 1.220.851 ed è esposta al netto di note credito da ricevere per Euro 57.749.

La voce "Debiti tributari" comprende:

- debito per IVA Euro 8.257;
- ritenute Irpef dipendenti Euro 23.551;
- ritenute Irpef collaboratori Euro 3.525;
- debito per imposta sostitutiva su TFR Euro 7.476.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	11.142
	Sindacati c/ritenute	690
	Debiti v/emittenti carte di credito	755
	Debiti diversi verso terzi	73.293
	Personale c/retribuzioni	347
	Personale c/nota spese	819
	Dipendenti c/ferie da liquidare	357.005
	Inps c/Ratei da liquidare 13/14	102.784
	Totale	546.835

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti.

I risconti pluriennali in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	161
	Risconti passivi	188.045
	Totale	188.206

La voce ratei passivi si compone di un rateo su noleggio di attrezzatura informatica.

La composizione della voce "Altri risconti passivi" è così dettagliata.

Altri Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributo Cados	97.052
Risconto passivo pluriennale su contributo Regionale canile	25.925
Risconto passivo pluriennale su Isole Interrate	33.366
Risconto passivo pluriennale su contributo c/impianti per investimenti L.160/19	10.702
Risconto passivo su contributo Fondazione Sugar&Pincy	21.000
	188.045

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio ambientale	15.165.550
Ricavi servizio canile	126.166
Ricavi Fotovoltaico	362.944
Ricavi prestazione di servizi ai Comuni	202.829
Totale	15.857.489

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto tutti i clienti sono italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Categoria	31/12/21
Contributi in conto esercizio	324.933
Contributi in conto capitale	13.486
Ricavi per fitti attivi	38.329
Ricavi per risarcimenti danni	31.770
Ricavi per contributi in c/impianto	24.810
Utilizzo fondi area ordinaria (discarica, rischi su crediti)	311.117
Rimborsi spese	18.464
Ricavi per penali	5.122
Altri ricavi e proventi	98.318

Totale	866.349
---------------	----------------

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e merci	909.559
Servizi	8.488.507
Godimento di beni di terzi	573.420
Salari e stipendi	3.654.368
Oneri sociali	1.052.870
Trattamento di fine rapporto	217.034
Altri costi del personale	3.943
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.561
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.260.857
Svalutazioni crediti attivo circolante	24.852
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	-67.371
Altri accantonamenti	11.440
Oneri diversi di gestione	96.222
Totale	16.286.262

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2021
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	138.651
Proventi diversi dai precedenti	2.823
Totale	141.474

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.089
Altri	17.893
Totale	30.982

Gli "Altri" interessi si riferiscono per Euro 15.581 ad interessi pagati per la causa legale con il fornitore Citycar.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, nella fattispecie sono stati rilevati ricavi pari ad Euro 70.986 per adeguamento delle fatture da emettere sul fotovoltaico, alla luce dei nuovi dati emersi dai conteggi effettuati analiticamente ed a consuntivo sulla produzione dei contatori, nonché a seguito della definizione e firma delle convenzioni.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che nel corso del presente esercizio non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per l'importo di Euro 31.262 derivante da stime effettuate nell'esercizio precedente, quando al momento della rilevazione della voce non erano disponibili tutte le informazioni e gli elementi necessari per determinarne l'esatto ammontare.

Tali ricavi/costi di entità eccezionale non sono da considerarsi determinanti e non incidono sull'attendibilità del bilancio d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2022.

Imposte	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20
Imposte correnti/diff./antic	108.511	137.900
Imposte correnti	122.499	181.015
Imposte relative a es. precedenti	(27.648)	(13.440)
Imposte differite /anticipate	13.660	(29.675)

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2020			Movimenti dell'esercizio						31/12/2021		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo
			iniziale									finale
Imposte differite												
amm.ti con aliquota non ridotta	637	24,00%	153	637	24,00%	153		24,00%		0	24,00%	0
contributi c/capitale non incassato							13.486	24,00%	3.237	13.486	24,00%	3.237
Totale	637		153	637		153	13.486		3.237	13.486		3.237
Imposte anticipate												
accanton. fondo oneri	85.730	24,00%	20.575	10.069	24,00%	2.417	11.440	24,00%	2.746	87.101	24,00%	20.904
accanton. fondo rischi	100.000	27,90%	27.901	43.903	27,90%	12.249		27,90%	0	56.097	27,90%	15.652
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24,00%	25.200		24,00%	0		24,00%	0	105.000	24,00%	25.200
interessi di mora non pagati 2013	736	24,00%	177		24,00%	0		24,00%	0	736	24,00%	177
tassa rifiuti non pagata	899	24,00%	216	899	24,00%	216	2.890	24,00%	694	2.890	24,00%	694
IMU non pagata							3.610	24,00%	866	3.610	24,00%	866
accanton. sval. crediti	439.973	24,00%	105.594		24,00%	0		24,00%	0	439.973	24,00%	105.594
Totale	732.338		179.663	54.871		14.882	17.940		4.306	695.408		169.087

Riconciliazione onere fiscale teorico e di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio	IRES		
Risultato prima delle imposte	548.068		
Onere fiscale teorico		24%	131.536
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	*		
Totale	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	*		
Compensi Amm.ri non corrisposti nell'esercizio	0		

accantonamento fo.do rischi e oneri	11.440		
Tassa raccolta rifiuti 2021 pagata nel 2022	2.890		
Totale	14.330		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	*		
Utilizzo fondi per contenziosi	-10.069		
Utilizzo fondi per spese COVID	-43.903		
Tassa raccolta rifiuti 2020 pagata nel 2021	-899		
Compensi Amm.ri corrisposti nell'es. di compet. es. prec.			
Totale	-54.871		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	*		
Costi mezzi trasporto non deducibili	9.940		
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili	41.883		
Quote ammortamento non deducibili	30.463		
Sopravvenienze passive	42.297		
Altre spese indeducibili	9.512		
Spese telefoniche non deducibili	11.866		
Contributi non tassabili	-91.368		
Differenze ammortamenti/ Super ammortamento	-209.040		
Quota Irap deducibile	-34.669		
Altri	-16.970		
Totale	-206.086		
Reddito dell'esercizio	301.442		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		24,00%	72.345
Aliquota reale		13,20%	

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	437.576		
Onere fiscale teorico		3,90%	17.065
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	4.957.551		
Deduzioni IRAP	-4.243.761		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	104.179		
Accantonamenti non deducibili	36.292		
Altri costi non rilevanti	66.306		
Totale	920.567		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-6.496		
utilizzo fondi non dedotti	-53.972		
Totale	-60.468		
Valore della Produzione	1.297.675		

Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	50.609
Aliquota reale		11,57%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Altri dipendenti	74
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	31.964

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	3.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.100

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato nel corso dell'esercizio i seguenti contributi:

				Causale
--	--	--	--	---------

<i>Denominazione Soggetto Erogante</i>	<i>Codice Fiscale Soggetto Erogante</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data di incasso</i>	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.376,35	31.03.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	644,46	31.03.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	402,58	30.04.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.376,35	30.04.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	644,46	30.04.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	644,46	31.05.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.376,35	31.05.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	390,46	30.06.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	16.956,20	30.06.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso - codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	641,70	30.06.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	641,70	02.08.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	16.956,20	02.08.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	641,70	31.08.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	16.956,20	31.08.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	390,46	31.08.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,70	13.09.2021	Impianto fotovoltaico situato in Sant'Antonino di Susa Area Canile- codice convenzione SSP00689739 data di stipula 07.12.2018
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,70	12.11.2021	Impianto fotovoltaico situato in Sant'Antonino di Susa Area Canile- codice convenzione SSP00689739 data di stipula 07.12.2018
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	678,50	30.09.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.340,15	30.09.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.340,15	02.11.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	678,50	02.11.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008

Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	454,90	02.11.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.340,15	30.11.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	678,50	30.11.2021	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	509,76	31.12.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	17.595,70	31.12.2021	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	105,11	13.09.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	19,84	12.11.2021	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S. Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	17.677,15	31.03.2021	Rimborso accise 4°trim20
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	17.112,69	30.06.2021	Rimborso accise 1°trim21
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	16.836,28	01.10.2021	Rimborso accise 2°trim21
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	19.578,35	31.12.2021	Rimborso accise 3°trim21
Finpiemonte SpA	01947660013	34.853,80	08.10.2021	Provvedimento POS FESR 14/20 domanda n.188 erogazione acconto

* data di incasso oppure data dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

Per informazioni ulteriori, si rimanda all'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 439.557 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sant'Ambrogio di Torino, 4/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL SPA

Sede legale: VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08876820013
Iscritta al R.E.A. n. TO 1007315
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 08876820013

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a euro 439.557 al netto, degli ammortamenti stanziati per euro 1.321.418 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 108.511.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui essa opera.

Informativa sulla società e fatti di particolare rilievo.

La *1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori*

Servizi di igiene urbana

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di costanti aggiustamenti del servizio di raccolta per aumentare il tasso di efficienza ed economicità dei singoli Comuni.

Al 31 dicembre 2021, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuti totali pari a **46.902** di cui 30.198 tonnellate a recupero (con un decremento del 2,94% rispetto al 2020) e 16.704 tonnellate smaltite nel termovalorizzatore (con un decremento del 1,97% rispetto al 2020).

L'Unione Montana Valle Susa più il Comune di Rubiana hanno raggiunto il **69,14%** di differenziata, l'Unione Montana Alta Valle di Susa il **53,39%**, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea il **52,97%**. Le percentuali citate tengono in considerazione i quantitativi di compostaggio domestico. Nel corso dell'anno è infatti proseguito il Progetto Compostaggio con i controlli presso le utenze che dopo la sospensione a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati ripresi da fine ottobre; le quantità di auto-compostaggio riconosciute per il 2021 sono state pari a 1.464 tonnellate con un incremento del **2,38%** rispetto al 2020.

Nel 2021 sono proseguite le valutazioni per migliorare la raccolta dei rifiuti nei comuni turistici dell'alta valle; in particolare per il Comune di Bardonecchia si sta proseguendo lo studio per un nuovo servizio volto ad incrementare le

percentuali di raccolta differenzia e ad avere dati puntuali sui conferimenti effettuati dalle utenze.

Si è inoltre valutata, con il comune di Oulx, una idonea localizzazione di un ecocentro consortile.

Nel corso del secondo semestre 2021 si è definito con il Comune di Chiomonte uno studio per la modifica dei servizi di raccolta rifiuti che prevede la riorganizzazione delle isole di prossimità dotandole di serrature e creando di conseguenza dei bacini di utenza ben definiti.

Nel 2021 è proseguita la raccolta delle pile presso gli esercenti commerciali (tabaccai/centri commerciali/ ferramenta) dei Comuni aderenti al progetto proposto da Aysel, con l'incremento di alcuni punti di raccolta.

Nel corso del 2021 si è provveduto alla sostituzione dei torrioni delle isole interrato dei Comuni della bassa valle. Tale attività ha previsto anche la modifica delle tessere elettroniche e la riemissione e consegna di nuove tessere di riconoscimento delle utenze. Questa manutenzione straordinaria è stata realizzata anche grazie al contributo dell'ATO-R. Contestualmente l'azienda ha provveduto attraverso appositi software ad avere in tempo reale, dai Comuni interessati, gli aggiornamenti della Banca Dati Tari, al fine di poter provvedere al corretto abbinamento dei vuotamenti alle singole utenze.

Nel corso dell'esercizio tutto il rifiuto indifferenziato prodotto è stato conferito presso l'Inceneritore TRM, secondo le indicazioni dell'ATO-R.

Nel 2021, in collaborazione con il CIDIU di Collegno si è proseguita la campagna di comunicazione unitaria per tutto il territorio ad ovest di Torino, "Insieme abbiamo fatto tanto. Ora facciamola meglio.", attraverso la pubblicazione sui social di post specifici sulla raccolta differenziata e recupero dei rifiuti; si è anche elaborata la **Nuova Guida ai Rifiuti**. Si è ottenuto inoltre un contributo da parte dell'ATO-R per attività di comunicazione: tali fondi sono stati utilizzati per la realizzazione, in collaborazione sempre con il CIDIU, di video sulla raccolta differenziata con le relative schede didattiche per alunni ed insegnanti, rivolti a tutti i target delle scuole (dall'infanzia alle superiori, ognuno con un prodotto adeguato alla fascia di età).

Piano Industriale

Nel mese di luglio 2021 è stato presentato all'Assemblea dei Sindaci il Piano Industriale per gli anni 2022-2028 che partendo dall'analisi normativa, analizzava lo stato di fatto e definiva i nuovi modelli di raccolta di piano con la quantificazione dei relativi investimenti.

Dal punto di vista impiantistico è stata analizzata l'opportunità/necessità della costruzione di un impianto per il recupero del verde della Valsusa a KM0 ed un impianto per la selezione della carta.

Tale piano è stato approvato in via definitiva nell'Assemblea dei Soci nel mese di ottobre 2021.

PNRR

Il D.M. MiTE n.396 del 28/09/2021 ha promosso l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti.

Sulla linea A i progetti hanno riguardato:

- modifiche dei sistemi di raccolta: 13 progetti relativi alla modifica delle modalità di raccolta orientate all'utilizzo di contenitori "intelligenti" con bocca vincolata e riconoscimento delle utenze, per un importo complessivo di quasi 13 milioni di euro;
- realizzazione/rifacimento di ecocentri (Oulx, Bussoleno ed Almese) che diventeranno i principali della Valle di Susa ed adeguamento strutturale e normativo degli altri, per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro;
- informatizzazione dei sistemi di raccolta con colloquio diretto con le Banche dati comunali, per un importo complessivo di quasi 2 milioni di euro.

Sulla linea B i progetti hanno riguardato:

- realizzazione di un impianto di trattamento della frazione verde denominato "Verde a Km 0 per la Valsusa", con un importo di quasi 5 milioni di euro;
- realizzazione di un impianto per il trattamento della carta per un importo di 3 milioni di euro.

Tutti i progetti presentati, per un valore complessivo di circa 24 milioni di euro, sono in linea con il Piano Industriale dell'azienda approvato dai Soci nel mese di ottobre dello scorso anno; quelli relativi agli impianti hanno ricevuto anche il nulla osta a livello Regionale.

L'attività si è protratta nei primi mesi del 2022 per la presentazione dei progetti, in quanto la scadenza per l'invio delle proposte dapprima fissata al 14.02.2022, è stata successivamente prorogata al 16/03/2022.

Discarica esaurita di Mattie

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le attività di post-gestione della discarica sita nel comune di Mattie. I costi complessivi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 257.145,24 coperti con le somme all'uopo accantonate.

Si è provveduto nel corso dell'esercizio in chiusura, a dare continuità alle operazioni di post-gestione della discarica con l'esecuzione di operazioni di manutenzioni ordinarie e numerosi interventi straordinari.

Nell'estate 2021 si sono svolti alcuni eventi sia musicali che teatrali, prima dei quali si è proceduto alla visita dell'impianto; gli eventi sono consistiti in tre concerti di musica classica ed uno spettacolo teatrale. Tali iniziative hanno coinvolto più di 200 persone.

Altri servizi ai Soci

Sgombero neve

La Società ha svolto nel corso dell'esercizio lo sgombero neve per il Comune di Bardonecchia, Salbertrand e per i Comuni dell'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea, ad eccezione di Sauze d'Oulx per la stagione invernale 2021-2022

Nel 2021 si sono effettuati interventi per complessive 10.800 ore circa, corrispondenti a circa 1.200.000 euro di ricavi.

Energie Rinnovabili

L'impianto fotovoltaico sito in San Giorio ha prodotto nel 2021 565.852,96 Kw/h con ricavi da incentivi per € 238.224,10 e ricavi da cessione energia per € 61.206,52.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei Comuni Soci, la società ha proposto una versione definitiva della convenzione a ciascun Comune interessato dal servizio. Questi ultimi hanno deliberato favorevolmente la documentazione aggiornata. La società ha al contempo contabilizzato i ricavi ed i congruaggi annuali di ogni impianto reperiti sul sito del GSE.

Servizio Canile-Gattile

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 91 catture, restituiti n. 83 cani ai relativi proprietari e disposti n. 28 affidi. È stato convocato il comitato etico del Canile Centocode coinvolgente rappresentanti delle unioni presenti nel territorio Valsusino.

È stata sottoscritta una preconvenzione con l'Associazione *I Ciaparat* di Susa finalizzata ad avere dalla stessa il servizio Gattile per la Val di Susa, a fronte di un contributo una tantum.

Attività interna

Nel corso dell'esercizio, sono state rinnovate le certificazioni della ISO 14000, ISO 9000 e si è proceduto all'ottenimento della certificazione ISO 45001 sulla sicurezza; quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL che concorre alla diminuzione del costo del lavoro. Nella visita della 45001 erano presenti anche ispettori Accredia.

Sono proseguite anche nel 2021 le attività di formazione del personale sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla società di avere un numero contenuto di infortuni sul lavoro.

Bilancio di sostenibilità

Nel 2021 è stato redatto il Bilancio di Sostenibilità relativo al 2020; nell'anno 2022 a seguito dell'approvazione del Bilancio Economico verrà redatta la versione relativa al 2021 che è da intendersi quale integrazione della presente relazione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.936.726	37,21 %	8.562.588	44,98 %	(1.625.862)	(18,99) %
Liquidità immediate	1.646.283	8,83 %	3.928.361	20,63 %	(2.282.078)	(58,09) %
Disponibilità liquide	1.646.283	8,83 %	3.928.361	20,63 %	(2.282.078)	(58,09) %
Liquidità differite	5.197.849	27,89 %	4.609.003	24,21 %	588.846	12,78 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.820.190	25,86 %	4.206.955	22,10 %	613.235	14,58 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	377.659	2,03 %	402.048	2,11 %	(24.389)	(6,07) %
Rimanenze	92.594	0,50 %	25.224	0,13 %	67.370	267,09 %
IMMOBILIZZAZIONI	11.702.932	62,79 %	10.475.544	55,02 %	1.227.388	11,72 %
Immobilizzazioni immateriali	468.314	2,51 %	471.795	2,48 %	(3.481)	(0,74) %
Immobilizzazioni materiali	6.213.421	33,33 %	6.274.869	32,96 %	(61.448)	(0,98) %
Immobilizzazioni finanziarie	4.852.110	26,03 %	3.549.217	18,64 %	1.302.893	36,71 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	169.087	0,91 %	179.663	0,94 %	(10.576)	(5,89) %
TOTALE IMPIEGHI	18.639.658	100,00 %	19.038.132	100,00 %	(398.474)	(2,09) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
------	----------------	---	----------------	---	------------------	-----------

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.203.324	49,37 %	10.041.355	52,74 %	(838.031)	(8,35) %
Passività correnti	3.333.584	17,88 %	3.466.907	18,21 %	(133.323)	(3,85) %
Debiti a breve termine	3.145.378	16,87 %	3.341.637	17,55 %	(196.259)	(5,87) %
Ratei e risconti passivi	188.206	1,01 %	125.270	0,66 %	62.936	50,24 %
Passività consolidate	5.869.740	31,49 %	6.574.448	34,53 %	(704.708)	(10,72) %
Debiti a m/l termine	56.762	0,30 %	458.362	2,41 %	(401.600)	(87,62) %
Fondi per rischi e oneri	5.495.736	29,48 %	5.792.329	30,42 %	(296.593)	(5,12) %
TFR	317.242	1,70 %	323.757	1,70 %	(6.515)	(2,01) %
CAPITALE PROPRIO	9.436.334	50,63 %	8.996.777	47,26 %	439.557	4,89 %
Capitale sociale	120.000	0,64 %	120.000	0,63 %		
Riserve	8.876.777	47,62 %	8.580.956	45,07 %	295.821	3,45 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	439.557	2,36 %	295.821	1,55 %	143.736	48,59 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	18.639.658	100,00 %	19.038.132	100,00 %	(398.474)	(2,09) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	81,81 %	87,38 %	(6,37) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,56 %	6,93 %	(91,92) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,98	1,12	(12,50) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito +	0	0,06	(100,00) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	50,63 %	47,26 %	7,13 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,20 %	0,18 %	11,11 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	208,09 %	246,98 %	(15,75) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(2.097.511,00)	(1.299.104,00)	(61,46) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,82	0,87	(5,75) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e	3.772.229,00	5.275.344,00	(28,49) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,33	1,51	(11,92) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.603.142,00	5.095.681,00	(29,29) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	3.510.548,00	5.070.457,00	(30,76) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro	205,31 %	246,25 %	(16,63) %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.723.838	100,00 %	16.721.391	100,00 %	2.447	0,01 %
- Consumi di materie prime	842.188	5,04 %	760.340	4,55 %	81.848	10,76 %
- Spese generali	9.016.575	53,91 %	8.908.946	53,28 %	107.629	1,21 %
VALORE AGGIUNTO	6.865.075	41,05 %	7.052.105	42,17 %	(187.030)	(2,65) %
- Altri ricavi	101.292	0,61 %	159.592	0,95 %	(58.300)	(36,53) %
- Costo del personale	4.942.198	29,55 %	5.027.764	30,07 %	(85.566)	(1,70) %
- Accantonamenti	11.440	0,07 %	111.440	0,67 %	(100.000)	(89,73) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.810.145	10,82 %	1.753.309	10,49 %	56.836	3,24 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.346.270	8,05 %	1.451.884	8,68 %	(105.614)	(7,27) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	463.875	2,77 %	301.425	1,80 %	162.450	53,89 %
+ Altri ricavi	101.292	0,61 %	159.592	0,95 %	(58.300)	(36,53) %
- Oneri diversi di gestione	127.591	0,76 %	143.099	0,86 %	(15.508)	(10,84) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	437.576	2,62 %	317.918	1,90 %	119.658	37,64 %
+ Proventi finanziari	141.474	0,85 %	144.383	0,86 %	(2.909)	(2,01) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	579.050	3,46 %	462.301	2,76 %	116.749	25,25 %
+ Oneri finanziari	(30.982)	(0,19) %	(28.580)	(0,17) %	(2.402)	(8,40) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	548.068	3,28 %	433.721	2,59 %	114.347	26,36 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	548.068	3,28 %	433.721	2,59 %	114.347	26,36 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	108.511	0,65 %	137.900	0,82 %	(29.389)	(21,31) %
REDDITO NETTO	439.557	2,63 %	295.821	1,77 %	143.736	48,59 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,66 %	3,29 %	41,64 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,03 %	1,29 %	57,36 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,38 %	1,56 %	52,56 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,03 %	1,29 %	57,36 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	638.480,00	534.735,00	19,40 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	579.050,00	462.301,00	25,25 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Anche in questo periodo di emergenza per la pandemia in atto, che sta creando situazioni di crisi in diversi comparti, l'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze in quanto ha sempre proseguito e sta proseguendo tuttora la propria attività di raccolta rifiuti urbani che è considerata "Servizio pubblico essenziale", come definita da L. 146/1990 art. 1 e 2 e da DL 6/2020, art. 1.

Occorre inoltre ricordare che la Aysel S.p.A. realizza praticamente tutto il proprio fatturato con i Comuni soci e non è dunque esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006 attualmente prorogato per un periodo non inferiore a 15 anni.

L'eventualità che potrebbe presentarsi, è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi, derivante da difficoltà dei cittadini di far fronte al pagamento della TARI in questo periodo di emergenza.

Tuttavia questa situazione è analoga per tutta la nazione e gli enti di governo stanno valutando le iniziative da mettere in atto per permettere ai Comuni di fare fronte ad un eventuale minore introito dalla TARI.

Occorre anche evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

Informativa sull'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Ambiente/sicurezza

A seguito dell'emergenza intervenuta a causa della diffusione del Coronavirus, l'azienda ha messo in atto specifiche misure ed attività finalizzate al contenimento del potenziale contagio. Occorre ricordare che il servizio di raccolta rifiuti effettuato dalla Aysel S.p.A. è considerato "Servizio pubblico essenziale", come definito dalla L.146/1990 art. 1 e 2 e da DL 6/2020, art. 1; l'azienda, anche nel periodo di massimo blocco delle attività produttive, commerciali e di servizio, ha pertanto dovuto continuare la propria attività.

L'azienda, nel rispetto delle disposizioni di legge emesse dalle Istituzioni competenti nel periodo di emergenza, ha sviluppato i seguenti interventi:

- Stesura di un Documento di Valutazione del Rischio Covid-19, articolato in valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione;
- individuazione dei lavoratori che possono lavorare in regime Smart Working e conseguente assegnazione;
- individuazione dei lavoratori soggetti a rischio in quanto soggetti "fragili" e per essi attuazione delle misure di distanziamento dal luogo di lavoro;
- stesura e diffusione di varie circolari dispositive destinate sia alle maestranze, sia agli enti esterni di supporto (lavoratori interinali in somministrazione), sia agli appaltatori, sia ai visitatori;
- reperimento di azienda per il lavaggio degli indumenti di lavoro e avviato l'attività per la raccolta, il lavaggio, la riconsegna;
- reperimento dei dispositivi di protezione (guanti monouso, mascherine) in aggiunta a quelli già in uso per la protezione dai rischi lavorativi;
- reperimento delle sostanze per la disinfezione (ipoclorito di sodio, soluzione alcolica);
- intensificazione della pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro, dei servizi, delle aree di ristoro;

Per quanto riguarda l'ambiente si segnala che:

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di *mobbing* per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico a quanto segue.

Sono proseguite le attività del Progetto PRISME-LCVP, quelle di Legno Energia, del Progetto PRO BEST e FAVONIUS. In particolare:

PRISME-LCVP: si sono svolti una serie di incontri per valutare dove localizzare la sperimentazione del riutilizzo dei pannelli fotovoltaici rigenerati; si è fatta un'analisi dello stato di fatto di quelli localizzati presso la Discarica di Mattie, con la relativa documentazione trasmessa al Politecnico. Il medesimo ha ritirato alcuni materiali in disuso provenienti dagli impianti fotovoltaici installati in Valle, così da valutare l'effettiva funzionalità residua.

Si è ottenuta, visto il permanere dell'emergenza sanitaria, una proroga di 9 mesi per la realizzazione del progetto.

PROBEST: nel corso del 2021 si è approfondita la questione normativa relativa al compost ed all'utilizzo delle ceneri come ammendante, la tipologia di autorizzazioni da richiedere per l'utilizzo dell'area di raccolta verde di Villarfocchiardo (semplificata oppure ordinaria). Si sono continuate le riunioni plenarie tra i partner per l'avanzamento del progetto, si è creato il sito internet relativo e le attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa. Tale progetto è stato presentato all'interno della fiera Boster di Oulx ed ha ottenuto una proroga fino ad inizio 2023 a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

FAVONIUS: Il progetto è volto allo sviluppo di essiccatori innovativi per legname (da opera e da ardere) basati sul recupero di calore di scarto. Nel corso del 2021 sono continuati gli approfondimenti tecnici relativi all'impianto di estrazione del calore da biogas da installare in Discarica a Mattie. Il progetto è stato presentato nella fiera Boster di Oulx.

LEGNO-ENERGIA: è un progetto pilota per la valorizzazione e qualificazione della filiera legno-energia in Piemonte e nelle aree limitrofe. Nel corso del 2021 si sono svolti alcuni incontri in presenza ed online per l'approfondimento della

tematica; in Valle di Susa a novembre un incontro è stato svolto a Salbertrand; nello stesso periodo si è svolto un webinar organizzato dalla Regione Piemonte relativo al Bando Regionale per la sostituzione dei generatori a biomassa legnosa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19 nonché della guerra Russia-Ucraina in corso, a livello nazionale e internazionale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le sfide prospettate dal nuovo quadro normativo nazionale e regionale, in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e di adeguamento alle direttive ARERA, nella costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità.

Vi invitiamo pertanto:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sant'Ambrogio di Torino, 4/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessio Ciacci

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: Via Delle chiuse, 21 – Sant' Ambrogio di Torino (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ACSEL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ACSEL S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 439.557. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in data 04 Aprile 2022, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A. - ci ha consegnato la propria relazione datata 14 Aprile 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dal medesimo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2



2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

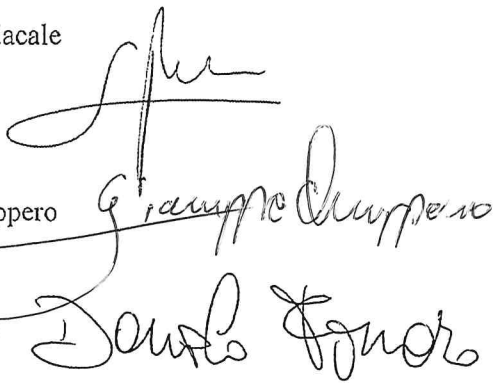
Torino, 14 Aprile 2022

Il Collegio sindacale

Stefano Rigon

Giuseppe Chiappero

Danilo Fornaro





ACSEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Acsel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acsel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

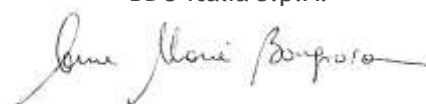
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio